

L'ECO café Scanzorosciate

9^a
tappa

Sfida fra chef, comicità, musica e arte La Festa del moscato è per tutti i gusti

13^a edizione. Al via oggi la kermesse dedicata al celebre vino di Scanzo e ai prodotti delle Terre del Vescovado. Nel ricco calendario anche una rassegna dedicata a Ermanno Olmi. E a Rosciate installazioni a cielo aperto

ASTRID SERUGHETTI

Prende il via oggi la tredicesima edizione della Festa del moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi, una delle sagre più attese della provincia bergamasca. Quattro giorni dedicati al vino tipico della zona, quel moscato che gli scanzesi hanno saputo trasformare in una bandiera, conosciuta in provincia come su tutto il territorio nazionale.

Con l'attenzione al vino cresce anche il successo della manifestazione, che da diverso tempo colora le strette vie del borgo storico di Rosciate, trasformandolo letteralmente nel salotto del moscato. Ricchissimo il calendario, che quest'anno conta ben due chef al servizio dei prodotti delle Terre del Vescovado. Da una parte l'istrionico Andrea Mainardi, che sarà sfidato con una mystery box per dar prova delle sue doti di improvvisatore, dall'altra la maestria di Francesco Gotti, che creerà in piazza il nuovo raviolo delle Terre del Vescovado, dando il via a una nuova tradizione della festa.

Domani sera, invece, la bocca sarà usata per ridere più che per degustare, grazie al coinvolgente show di Omar Fantini. Il comico bergamasco si esibirà in piazza Alberico alle 21,30 in uno spettacolo a metà fra il monologo e il musical grazie alla partecipazione della band «I poveri di sodio». Il titolo inequivocabile «Non si esce vivi dagli anni '80» fa presagire il divertente riepilogo di suoni, costumi, abitudini di vita quotidiana da cui Fantini attingerà per far sorridere il proprio pubblico.

Ma la tredicesima edizione

della Festa del Moscato prende il via già stasera con una serie di appuntamenti che si ripeteranno durante tutte le quattro giornate. Dalle 19 il via ufficiale con l'apertura delle casette e dell'area ristoro, compresi gli spazi dedicati ai bambini e dislocati lungo tutte le vie e le piazze in cui si svolge la manifestazione. Alle 20, invece, spazio alla prima proiezione di una rassegna dedicata a Ermanno Olmi, prevista nella sala Don Galizzi dell'oratorio, che nelle serate di giovedì e venerdì regalerà la proiezione del film documentario «Terra madre». La rassegna «Cinemoscato» è stata curata dall'associazione Sotto Alt(r)a Quota, che da quattro anni si occupa della direzione artistica della festa, mescolando musica, arte e laboratori alla conoscenza e alla degustazione del moscato.

«Bere vino si lega allo stare insieme - spiega Damiano Fustinoni, uno dei fondatori dell'associazione culturale -. Noi cerchiamo di coniugare questo stare insieme alla proposta artistica e musicale della festa». Dalle 20 prende il via anche la rassegna musicale «Invinoveritas» con 13 concerti in quattro giorni. Si parte stasera con il primo dei gruppi emergenti di Scanzo, fra i vincitori del concorso indetto dalle Politiche giovanili del Comune per le band del territorio.

In via degli Orti i Free Fall apriranno il concerto degli Otu, duo bergamasco composto da Francesco Crovetto e Isaia Invernizzi, che sul palco costruiscono un contenitore di generi musicali spaziando dall'hip hop, alla musica ambient, fino alla



Parte oggi la tredicesima edizione della Festa del moscato di Scanzo

■ Sabato e domenica c'è anche L'Eco café, la postazione mobile del nostro giornale

pschedelia. Domani sarà invece il turno dei Reborn in apertura ai Rich Apes.

Nell'area scuole, invece, il country blues di Matteo Franchini sarà protagonista sia stasera sia sabato a partire dalle 21 con una performance in solo. Prima di lui, stasera sarà l'artista circense italo-brasiliano Gustavo Ollitta a lasciare il pubblico a bocca aperta con una performance luminosa.

Sabato e domenica ci sarà anche L'Eco café, postazione mo-

bile del nostro giornale, mentre con il primo giorno di festa prenderanno il via anche ai laboratori di Habita(r)t, progetto dedicato ai giovani dai 18 ai 35 anni durante tutto l'anno e che nei giorni della Festa del moscato si mostra al pubblico con alcuni dei suoi laboratori. Si tratta di incontri che declinano ogni giorno il tema del «saper fare con l'arte e l'artigianato», con accesso gratuito in diverse fasce orarie. Creatività grafica, i segreti della fotografia e l'arte di disegnare con

la luce, l'espressione corporea della danza e i trucchi dei tatuaggi mehndi sono le esperienze proposte per arricchire in maniera costruttiva la partecipazione alla Festa del moscato.

Per le vie del borgo e nell'antica chiesa di Santa Maria Assunta a Rosciate, inoltre, diversi artisti abiteranno inconsueti luoghi della frazione scanzese con suggestive installazioni d'arte open air e videoproiezioni realizzate per l'occasione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La maglietta d'artista porta la firma di Simone Bernardi

Quest'anno la maglietta della Festa del Moscato porta la firma di Simone Bernardi, vincitore della quarta edizione del concorso di illustrazione «MoscaT-shirt», indetto dall'Associazione Sotto Alt(r)a Quota insieme al Comune di Scanzorosciate e all'Associazione Strada del Moscato di Scanzo.

Anche quest'anno il concorso ha avuto un tema: «Calici di storia». E sono stati 54 i creativi che si sono cimentati nella realizzazione della MoscaT-shirt che, mediante immagini originali, hanno cercato di rappresentare il rapporto fra territorio, storia, cultura e viticoltura, con particolare riferimento

al Moscato di Scanzo.

La giuria, presieduta da Giovanna Brambilla, storica dell'arte, responsabile dei Servizi educativi della Gamec (gli altri componenti erano Ezio Tribbia, il sindaco di Scanzorosciate Davide Casati, Angela Vitali, Damiano Fustinoni, Fabrizio Donati, Paolo Russo, Andrea Antonov Duiella), ha decretato che la maglietta della «Festa del Moscato 2018» avrà la grafica disegnata da Simone Bernardi, ventitreenne di Nembro.

Questa la motivazione: «Nel suo lavoro si evidenzia la capacità di coniugare, in una felice soluzione compositiva, la forma del calice e l'intestazione della manifestazione, rendendo visibile il rapporto con la sto-



Il logo della maglietta d'artista realizzata per la festa 2018

ria e prestando scrupolosa attenzione alla qualità della resa grafica dell'elaborato».

Inoltre, la giuria del concorso ha deciso di segnalare i lavori di Alice Parrino e Irene Pellegrini e ha ritenuto interessanti quelli di Alice Pozzi, Damiano Burato e Alice Floris.

«Siamo molto soddisfatti - spiegano Damiano Fustinoni e Marco Ronzoni di «Sotto al(t)ra quota» - non solo per il numero dei partecipanti, ben 54, ma anche per il livello medio molto alto dei lavori consegnati». Tutti gli elaborati sono stati pubblicati sulla pagina facebook della Strada del Moscato di Scanzo e dei sapori scanzesi.

Tiziano Piazza

© RIPRODUZIONE RISERVATA